

VE 435

Villa Agazzi, De Angeli

Comune: Stra

Località: San Pietro di Stra

Via Pertile, 2

Irvv 00001615

Ctr 127130

Vincolo: L. 1089 / 1939

Decreto: 1965 / 10 / 07

Dati catastali: F. 4, M. 200 / 201 / 203 / 312



Il complesso sorge presso la località San Pietro di Stra, sul lato destro del naviglio Brenta, poco discosto dall'omonima chiesa. Il blocco edilizio, con prospetto sul fronte strada, occupa tutto il lato settentrionale di un lotto di terreno stretto e fortemente allungato, orientato secondo l'asse nord-sud e delimitato lungo tutto il bordo occidentale dalla strada comunale. Poche le notizie sulle vicissitudini storiche della villa, dal primo decennio del Seicento in possesso della famiglia Agazzi. Le caratteristiche architettoniche del blocco padronale, a ogni modo, permettono di collocare la fase preminente di edifica-

zione tra la fine del Cinquecento e i primi decenni del Seicento.

Il complesso si presenta come un blocco edilizio continuo, tuttavia formato da elementi eterogenei giustapposti: l'edificio dominicale, posto sull'angolo nord-ovest del lotto, in corrispondenza dell'incrocio della viabilità comunale, è agganciato verso oriente a un lungo fabbricato, destinato in parte all'uso residenziale e in parte agli annessi rustici. Poco discosto, a meridione rispetto all'edificio principale, all'interno del giardino, sorge un piccolo oratorio. Il fabbricato dominicale sembra aver conservato, salvo limi-



376

tati interventi di alterazione e l'inevitabile degrado dovuto allo scorrere del tempo, l'assetto originario. È a pianta rettangolare con un tipico impianto veneto: salone passante, quattro grandi ambienti ai lati e scala a rampa semplice in posizione laterale. L'immobile si sviluppa su tre piani, di cui due principali e uno minore in corrispondenza del sottotetto. Le due facciate principali, verso nord e verso sud, presentano un identico impaginato: il centro del prospetto è occupato da una grande serliana, con finestrelle minori cieche, completata da un balcone sostenuto da robusti modiglioni e con balaustri in pie-

tra; le aperture laterali, tutte architravate e con semplici cornici in pietra, seguono un ritmo regolare e precisi allineamenti. Lungo tutti i lati corre un cornicione sottogronda composto di una doppia fila di dentelli: sottili e fitti nella parte inferiore, più spaziosi e con profilo a gola rovescia nella parte sommitale. Sul prospetto meridionale, appena sopra la serliana, resta traccia di un affresco a carattere araldico: due figure sostengono uno stemma gentilizio; mentre nella facciata esterna settentrionale campeggia, in posizione analoga, uno stemma in pietra. Antistante l'edificio vi è un giardino d'impianto geometrico

Stato attuale. Particolare dei resti di affresco della facciata meridionale (Archivio IRVV)

Stato attuale. Veduta esterna dell'oratorio (Archivio IRVV)

Stato attuale. Particolare dello stemma del prospetto settentrionale (Archivio IRVV)



semplice: vialetti in ghiaio suddividono lo spazio in quattro settori, all'interno dei quali sorgono piante d'alto fusto; in posizione decentrata vi è un pozzo. L'oratorio, ora in gran parte ricoperto da piante rampicanti, presenta un impianto rettangolare e una semplice facciata con portale in pietra e timpano triangolare. La sua costruzione risale al Settecento. Tutto il complesso si presenta in un mediocre stato di conservazione.

Stato attuale. Veduta esterna dell'ala est (Archivio IRVV)

Stato attuale. Veduta esterna del prospetto meridionale

Stato attuale. Particolare della serliana del prospetto principale (Archivio IRVV)

Stato attuale. Particolare dello stemma del prospetto principale (Archivio IRVV)

